

# Parco Dora la prossima trasformazione

**Metropolitana, passante ferroviario, Spina 3: tra ammodernamento e disfunzioni, polemiche e disservizi, questi interventi hanno mutato la fisionomia del quartiere. Che nel 2010 avrà un nuovo polmone verde.**

**C**i sono circoscrizioni che in questi ultimi anni hanno subito una consistente trasformazione urbanistica che però non ha intaccato l'identità e i segni distintivi di base dei borghi che ne fanno parte. La 4 è una di queste realtà: la realizzazione dei tratti di competenza della linea 1 della Metropolitana e del passante ferroviario di Torino, uniti agli interventi tecnologici, commerciali e residenziali su Spina 3 (oltre un migliaio i nuovi abitanti negli ultimi tre anni), hanno mutato non poco l'aspetto dell'area, ma ciò non ha creato grosse rivoluzioni nella tipologia demografica e nello storico carattere popolare dell'unità amministrativa. «Sostanzialmente, i quartieri San Donato, Campidoglio e Parella – spiega Guido Alunno, dal 2001 presidente della Circoscrizione – in quest'ultimo lustro non hanno registrato enormi stravolgimenti sociali. In linea con le tendenze che si verificano nell'intera città, anche da noi è aumentata in modo significativo la popolazione anziana e la presenza di cittadini di origine straniera. Quest'ultimo fenomeno, è bene precisarlo, da noi non sta creando particolari frizioni: il basso San Donato da tempo è un agglomerato ad alta densità di migranti, ma vecchi e nuovi cittadini convivono insieme con un buon indice di integrazione. Questo perché ad abitarvi sono famiglie che lavorano, che vogliono stare tranquille. Anche le principali carenze lamentate da chi vive nella zona sono quelle denunciate dai cittadini di quasi tutte le circoscrizioni: mancanza di parcheggi, troppo traffico, insicurezza stradale e maggiore richiesta di ordine pubblico». In linea, quindi, con le consuete insoddisfazioni di tanti altri torinesi, a cui la città deve comunque dare risposta, chi vive in alcune vie della Circoscrizione 4, in aggiunta, lamenta anche alcune inefficienze particolari. Le nuove realizzazioni architettoniche hanno creato e stanno ancora creando disagi a chi abita nelle immediate vicinanze dove queste sono sorte o stanno prendendo forma. I riferimenti principali di questo discorso sono il passante ferroviario e Spina 3. «Indipendentemente da un giudizio di merito su queste opere – continua Alunno –

non possiamo nascondere che i cantieri aperti per la loro realizzazione hanno creato una serie di anomalie a tanti cittadini e a tanti negozianti. Capisco le lamentele, ma non si può dimenticare che tutti quegli edifici industriali non più in uso, esistenti prima dell'inizio dei lavori, erano dei ricettacoli delinquenziali ad alta criticità sociale. Da un po' di tempo, comunque, esiste il comitato ufficiale "Parco Dora Spina 3", a cui aderiscono alcuni assessorati comunali, le Circoscrizioni 4 e 5, i costruttori dell'opera, la Curia Metropolitana e liberi cittadini, che si sta prodigando per intervenire sui bisogni più avvertiti da chi vive nelle zone interessate. In particolare, si sta lavorando sul potenziamento dei servizi: asili nido, scuole, centri d'incontro, strutture socio-sanitarie e attività commerciali di prima necessità. Quello che però mi preme anche segnalare è che la città, finalmente, ha trovato i fondi per la realizzazione del Parco Dora. Questo polmone verde di 450 mila mq presto riceverà uno stanziamento ministeriale, grazie ai festeggiamenti legati al 150° anniversario dell'Unità d'Italia. I lavori partiranno nei primi mesi del 2008 e si concluderanno entro la fine del 2010. Con questo parco si concluderà una vasta operazione di riqualificazione del territorio iniziata nel 2001».

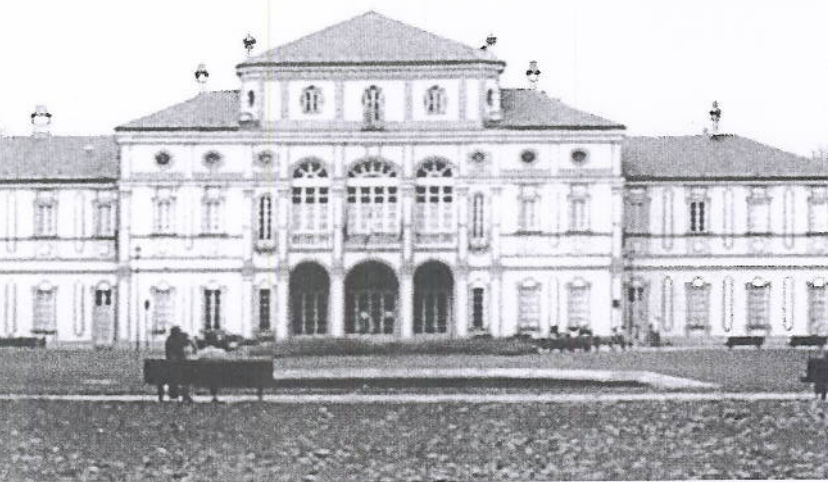
Oltre al comitato istituzionale Parco Dora, esiste anche un gruppo spontaneo di cittadini, nato nel gennaio del 2005, costituito da residenti che vivono nei quartieri di Borgo Vittoria, Madonna di Campagna e San Donato, il cui fine è far sentire la voce di chi i disagi li vive in prima persona. «Il progetto di Spina 3 – sostiene l'organo di auto rappresentanza – è nato senza prevedere opere pubbliche a supporto dei più di 10.000 nuovi residenti. Si vive ancora in mezzo ai cantieri, le cui polveri non vengono adeguatamente controllate. Ma le scuole? Gli asili? I centri d'incontro per giovani ed anziani? I campi sportivi? Le strutture sanitarie ed assistenziali? Gli uffici postali?».

Sui servizi e sulle politiche sociali, la Circoscrizione 4 cerca di rivolgere la sua attenzione. «La direttrice del nostro lavoro – continua Alunno – sta nella convinzione che gli

di Giovanni  
D'Amelio



Guido Alunno  
presidente della  
Circoscrizione 4



La villa della Tesoriera

interventi pubblici devono essere il più possibile orientati al mantenimento del tessuto cittadino che contraddistingue i vari luoghi, creando reti sociali capaci di coinvolgere anche i singoli cittadini. Le problematiche dei giovani, degli anziani, dei disabili e degli adulti in difficoltà, hanno bisogno di progetti ampi e di una gestione il più possibile condivisa dalle associazioni e dalle istituzioni che vi operano. La politica dei finanziamenti a pioggia va superata, investendo su interventi forti e mirati. Ciò è valido anche in materia di promozione commerciale e dell'associazionismo di via». Per fare esempi concreti di quest'azione, Alunno cita la recente apertura di un asilo nido nel comprensorio Vitali, l'inizio delle attività, a partire dal 2008, di un centro d'incontro giovani a San Donato

(un altro è già attivo a Parella), e il buon esito di coinvolgimento riscontrato da un intervento di accompagnamento per famiglie bisognose rivolto agli abitanti delle case Atc di via Nicola Fabrizi e corso Lecce. Questo progetto sarà esteso dall'assessorato competente a tutta la città. «Le potenzialità e le risorse economiche della Circoscrizione 4 – conclude il presidente – devono essere spese su questa via, puntando fondamentalmente alla costruzione del senso di comunità e quindi all'incremento di partecipazione di sempre più cittadini alla vita dei quartieri». ■

**DOMENICA 2 DICEMBRE  
ORE 10 - Incontro sul tema:  
"Ruolo e poteri delle  
Circoscrizioni".**  
La partecipazione  
dei cittadini come elemento  
essenziale per rendere più  
vivibili e sicuri i nostri  
quartieri e le città.  
Il dibattito si terrà presso il  
ristorante Ratatuille,  
via San Rocchetto, 34  
ang. via N. Fabrizi.  
Presente all'incontro  
l'assessore al  
decentramento del Comune  
di Torino Marta Levi.

## Dati e numeri della Circoscrizione 4

**Presidente:** Guido Alunno, nato a Torino il 16 agosto 1968. Al secondo mandato da presidente, nel 2006 è stato eletto nelle liste della Margherita e guida una maggioranza formata da tutti i partiti del centro sinistra. Cresciuto nel mondo oratoriale, Alunno è diplomato e ha alle spalle una lunga militanza nella Gic (Gioventù Operaia Cristiana) e nel campo delle cooperative sociali (Arcobaleno). È sposato e ha due figli.

**Quartieri:** San Donato - Campidoglio - Parella.

**Superficie:** per grandezza è la sesta circoscrizione della città con una superficie di 9,183 kmq.

**Popolazione:** i residenti al 31 marzo 2007 sono 96.271 (45.575 maschi e 50.696 femmine), quasi il 10,7% del totale degli abitanti

della città (902.612). Per numero di abitanti è la quinta circoscrizione della città.

**Popolazione straniera:** i residenti stranieri al 31 marzo 2007 sono 9.702, il 10% del totale degli abitanti. Le nazionalità più rappresentate sono quella romana (3.334), marocchina (1.521), peruviana (821), albanese (610), moldava (376), cinese (318), nigeriana (258), egiziana (242) e filippina (211).

**Spina 3:** è la più estesa delle quattro aree della Spina centrale: circa 1 milione e 200 mila mq, di cui circa 450 mila metri destinati a nuovo grande parco urbano. Su Spina 3, che tocca le Circoscrizioni 4 e 5, sono già stati realizzati nuovi edifici residenziali, commerciali, per i servizi e il tempo libero, ma anche

insediamenti tecnologici che stanno via via trasformando il tessuto industriale della zona in cui si concentravano le grandi ferriere cittadine.

**Comitato Parco Dora Spina 3:** nato nel 2006, rappresenta un accordo tra la Città di Torino, le Circoscrizioni 4 e 5, i costruttori privati, la Curia Metropolitana e i rappresentanti dei cittadini. Questo organismo lavora per promuovere e sostenere programmi di sviluppo locale, rafforzare il tessuto urbano, accompagnare le trasformazioni in atto, attivare risorse e opportunità, collaborare alla definizione di nuovi servizi, valorizzare le identità locali e le risorse del territorio, ricucire i legami tra il "vecchio" e il "nuovo" quartiere. Guido Alunno è presidente anche di questo comitato. ■

**g.d.a.**